



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio V - Formazione ed aggiornamento del personale della scuola.
Supporto all'autonomia didattica

Ai Dirigenti degli Uffici Territoriali
della regione Emilia-Romagna

p.c. Alle Associazioni professionali, Enti e soggetti
proponenti attività di formazione
(per il tramite degli Uffici territoriali)

Alle Organizzazioni Sindacali regionali
del personale della scuola

Oggetto: modalità e scadenza per il riconoscimento delle iniziative di formazione per il personale della scuola, presentate da Enti e associazioni. Direttiva MIUR 90/2003. Criteri applicativi regionali. Scadenza 31 maggio 2011.

Nel fissare al 31 maggio 2011 il termine per l'acquisizione delle istanze di Enti e Associazioni per il riconoscimento a livello provinciale dei corsi di aggiornamento si riepilogano le norme vigenti in materia di autorizzazione o riconoscimento di iniziative di formazione per il personale della scuola, anche in relazione agli effetti giuridici che tali riconoscimenti possono comportare. L'intera materia è regolata dal CCNL 2006-2009 (Capo VI La formazione – art 67), mentre il caso specifico dei riconoscimenti di Enti (a livello nazionale) e di corsi (a livello nazionale e locale) è tuttora regolamentato dalla Direttiva 90/2003.

A) Attività promosse da Enti riconosciuti a livello nazionale (o da loro sedi decentrate)

Va ricordato che esiste un ELENCO NAZIONALE (rintracciabile sul sito del MIUR e sul sito di servizio dell'USR ER www.sisifo.org) di Enti e Associazioni accreditate e qualificate (ivi comprese le loro sedi periferiche regolarmente registrate), i cui corsi sono automaticamente riconosciuti e non necessitano di ulteriori autorizzazioni a livello regionale o provinciali. E' possibile per Enti non iscritti negli elenchi nazionali esperire la procedura di iscrizione (istanza al MIUR entro il 30 settembre di ogni anno) per cui si rimanda alle indicazioni contenute nella Direttiva 90/2003. Compito dell'USR è di vigilare circa il permanere dei requisiti che stanno alla base del riconoscimento nazionale, tramite incarichi ispettivi. Gli enti possono segnalare le loro attività trimestralmente in apposito spazio informativo ministeriale. Anche le iniziative formative promosse direttamente da Università, IRRE, Amministrazione scolastica (MIUR, USR, UT, scuole e loro reti, ambasciate ed altri ministeri) sono automaticamente riconosciute come attività valide ai fini della formazione del personale della scuola. Comportano lo stesso riconoscimento anche le attività promosse dagli organismi di cui sopra, in collaborazione con altri enti ed istituzioni (es. Enti locali) anche non appartenenti agli elenchi nazionali. Non è tuttavia sufficiente il semplice "patrocinio" o l'adesione, ecc. in quanto l'attività deve risultare co-



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio V - Formazione ed aggiornamento del personale della scuola.
Supporto all'autonomia didattica

promossa e comportare la responsabilità diretta dell'istituzione pubblica avente titolo. Il suggerimento è di fare scaturire il partenariato da convenzioni, intese, protocolli, accordi comunque formalizzati.

B) Attività promosse da Enti NON riconosciuti a livello nazionale

La normativa prevede che anche gli Enti o le Associazioni non riconosciute a livello nazionale, possano aspirare e veder riconosciute, di volta in volta, le loro iniziative come attività di formazione. A tal fine è necessario presentare apposita istanza al MIUR (se l'iniziativa è di raggio nazionale con scadenza 30 marzo) ed all'Ufficio di Ambito Territoriale della provincia in cui si svolgerà l'iniziativa (se la stessa è di carattere provinciale o interprovinciale, comunque entro l'ambito regionale). L'USR ha delegato agli Uffici Territoriali tale compito autorizzativo. In relazione alla presentazione delle richieste di riconoscimento a livello provinciale, si conviene che il termine sia autonomamente fissato da ogni Ufficio Territoriale in base alle esigenze di ogni singolo ufficio (negli scorsi anni era stato suggerito il 30 aprile, quest'anno si indica la data del 31 maggio), con la avvertenza, questa sì cogente, che l'elenco dei corsi riconosciuti sia formalizzato e portato a conoscenza delle scuole entro il 1° settembre 2011 (in modo da arricchire il quadro delle offerte che possono andare a comporre il Piano di aggiornamento di ogni scuola). Le procedure da seguire sono ben precisate nella normativa di carattere nazionale, che comunque si riallega.

C) Effetti dei riconoscimenti

Le attività riconosciute (a livello nazionale e a livello provinciale) possono usufruire dei "vantaggi" previsti dalle norme contrattuali e di legge. In particolare:

- la partecipazione del personale alle iniziative può essere autorizzata dai dirigenti scolastici anche con esonero dal servizio e sostituzione, quando prevista dalle norme;
- inoltre, la certificazione rilasciata al termine delle attività (con precisazione degli estremi autorizzativi, della durata effettiva, dei contenuti affrontati) può dar titolo ad eventuali riconoscimenti deliberati dai competenti organi collegiali della scuola (incentivazione, preferenza per affidamento incarichi, ecc.).

Non è – al momento prevista – la spendibilità delle certificazioni ottenute ai fini dell'arricchimento del curriculum o della carriera, anche se è buona prassi documentare le attività formative frequentate, nell'ambito di un proprio portfolio o curriculum professionale.

E' anche utile chiarire che iniziative patrocinate dalla stessa USR o dagli Uffici Territoriali, o convegni di studio promossi da vari soggetti ed Enti, di per sé validi sul piano culturale e scientifico, non sono equiparabili ad attività di formazione, se non siano state seguite le procedure sopra descritte.



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio V - Formazione ed aggiornamento del personale della scuola.
Supporto all'autonomia didattica

D) Diffusione dell'informazione sui corsi

Si ricorda, infine, che esiste un apposito sito di servizio di questo USR www.sisifo.org (sistema informativo sulla formazione) che può dare conto della multiforme attività di formazione che si svolge in Regione a cura di enti e organismi autorizzati. Il sito, raggiungibile anche dalla homepage del sito istituzionale www.istruzioneer.it (vedere siti di approfondimento), contiene banche-dati degli Enti, dei corsi riconosciuti e dei formatori (oltre che informazioni di settore) e si presenta come utile ausilio alla progettazione della formazione.

Le banche dati sono alimentate dagli stessi enti autorizzati, che dispongono di una specifica password per l'immissione autonoma delle informazioni. Si sollecitano gli Enti a tenere aggiornati i loro spazi informativi.

Enti (associazioni, scuole, ecc.) che non disponessero di tale password o che fossero interessati e titolati ad entrare per la prima volta nel sistema informativo, possono richiederne l'accesso, inviando apposito modulo di richiesta utilizzando l'apposita scheda di registrazione prelevabile dal sito www.sisifo.org (Mod. A) a lorena.pirani@istruzione.it

Si ringrazia per la consueta collaborazione

IL DIRIGENTE UFFICIO V
f.to Giancarlo Cerini